



COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 180

Oggetto: *CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DECENTRATA ANNO 2018 - DISPOSIZIONI PER I CRITERI DI UTILIZZO DEL FONDO NELLE MORE DELLA DEFINIZIONE DEGLI ACCORDI AI SENSI DEL C.C.N.L. 21.05.2018.*

Il giorno 11/12/2018 alle ore 11.00 nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

PRESENTI

ALFREDO CIMARELLA	- Sindaco	SI
SACCENTI LAURA	- Vice Sindaco	SI
BLUA LIDIA	- Assessore	SI
RUZZOLA PAOLO	- Assessore	SI
MELLANO MAURO	- Assessore	SI

Assiste alla seduta il Segretario Comunale dott.ssa CATERINA RAVINALE
Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di Deliberazione predisposta dall'Ufficio Personale n. 198 in data 10/12/2018, relativa all'oggetto.

Ritenuto che la stessa sia meritevole di accoglimento per le motivazioni ivi contenute.

Acquisiti i pareri firmati digitalmente (art. 21 D. Lgs. 82/2005) in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi del d.lgs. del 18/08/2000 n. 267, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Con votazione unanime espressa in forma palese.

DELIBERA

Di accogliere integralmente la proposta n. 198 in data 10/12/2018 relativa all'oggetto, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale.

Successivamente, vista l'urgenza, ad unanimità di voti palesemente espressi.

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del d.lgs. 18/08/2000 n. 267.

Area: **Settore N.3 : Area Amministrativa**
Servizio: **Personale**
N. Proposta: **198 del 10/12/2018**

Oggetto: CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DECENTRATA ANNO 2018 - DISPOSIZIONI PER I CRITERI DI UTILIZZO DEL FONDO NELLE MORE DELLA DEFINIZIONE DEGLI ACCORDI AI SENSI DEL C.C.N.L. 21.05.2018.

Su proposta del Sindaco Alfredo Cimarella;

Richiamato il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;

Richiamati:

- l'art. 48, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 59, comma 1, lettera p del D.Lgs. n. 446/1997;
- l'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016; • gli artt. 40, comma 3 e 40-bis del D. Lgs. n. 165/2001;
- gli artt. 67, 68, 70, 56 quinquies e 56 sexies del C.C.N.L. 21.5.2018 e s.m.i.;
- i CCNL 31.3.1999, 1.4.1999, 14.9.2000, 5.10.2001, 22.1.2004, 9.5.2006, 11.4.2008, 31.07.2009 e 22.05.2018;
- l'art. 33, comma 4 del D.L. n. 185/2008;
- gli artt. 18, 19 e 31 del D.Lgs. n. 150/2009;

Richiamato il vigente Statuto comunale, approvato con deliberazione del CC n. 4/2000;

Visto il regolamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione della GC n. 12/2001, e modificato con deliberazione della GC n. 101/2011 e successiva deliberazione della GC n. 90/2018;

Premesso che con propria deliberazione GC n. 96/2018 è stata definita la composizione della delegazione di parte pubblica;

Richiamata la deliberazione della GC n. 144/2017 ad oggetto "Ricognizione di soprannumero ed eccedenze di personale ex art. 33 D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. - anno 2018";

Richiamati, inoltre, i seguenti provvedimenti:

- deliberazione della GC n. 17/2018 ad oggetto "*Piano triennale dei fabbisogni periodo 2018/2020 e piano delle assunzioni anno 2018. Rimodulazione dotazione organica ex art. 6 del D. Lgs. n.165/2001 e s.m.i.*" Integrazione n.1;
- deliberazione della GC n. 79/2018 ad oggetto "*Piano triennale dei fabbisogni periodo 2018/2020 e piano delle assunzioni anno 2018. Rimodulazione dotazione organica ex art. 6 del D. Lgs. n.165/2001 e s.m.i.*" Integrazione n.2;
- deliberazione della GC n. 116/2018 ad oggetto "*Piano triennale dei fabbisogni periodo 2018/2020 e piano delle assunzioni anno 2018. Rimodulazione dotazione organica ex art. 6 del D. Lgs. n.165/2001 e s.m.i.*" Integrazione n.3;

Considerato che il D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. n. 68/2014, all'art. 4 ha previsto "*Misure conseguenti al mancato rispetto di vincoli finanziari posti alla contrattazione integrativa e all'utilizzo dei relativi fondi*";

Vista la Circolare del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 12 maggio 2014 e il susseguente Documento della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 12 settembre 2014, nei quali viene precisato che: "*Le regioni e gli enti locali che non hanno rispettato i vincoli finanziari posti alla contrattazione collettiva integrativa sono obbligati a recuperare integralmente, a valere sulle risorse finanziarie a questa destinate, rispettivamente al*

personale dirigenziale e non dirigenziale, le somme indebitamente erogate mediante il graduale riassorbimento delle stesse, con quote annuali e per un numero massimo di annualità corrispondente a quelle in cui si è verificato il superamento di tali vincoli”;

Richiamato il CCDI anno 2017, sottoscritto in data 20.12.2017;

Preso atto che il succitato CCDI 2017 risulta già adeguato ai principi fissati dal D.Lgs. n. 150/2009 e s.m.i;

Premesso che in data 21/05/2018 è stato definitivamente sottoscritto il CCNL per il personale non dirigente del comparto Funzioni Locali per il triennio 2016/2018, i cui effetti decorrono dal 22/05/2018 (art. 2 comma 2);

Dato atto che il suddetto CCNL stabilisce, all'art. 67, che le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengano determinate annualmente dagli Enti, secondo le modalità definite da tale articolo;

Preso atto che vengono determinate le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, nonché le risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, individuando le disposizioni contrattuali previgenti dalla cui applicazione deriva la corretta costituzione del fondo per il salario accessorio;

Considerato che si deve procedere all'adeguamento degli istituti contrattuali adeguandoli alle nuove previsioni del contratto collettivo decentrato succitato;

Dato atto che, in ragione delle numerose novità introdotte dal nuovo CCNL sottoscritto il 21 maggio e numerosi adempimenti posti in capo alle parti pubblica e sindacale, appare impossibile chiudere un CCDI entro il 31/12/2018;

Ritenuto, pur nella consapevolezza di avviare quanto prima le trattative per il recepimento del nuovo contratto, di dover al contempo dare copertura contrattuale a tutti quei trattamenti accessori che sono già previsti dai contratti decentrati precedenti, alcuni dei quali già in pagamento su base mensile, tra i quali le indennità di rischio e reperibilità;

Premesso che:

- fino al momento di sottoscrizione del nuovo contratto nazionale continuato ad applicarsi, per l'istituto dell'ultravigenza contrattuale, gli istituti precedentemente concordati nel decentrato sottoscritto per l'anno 2017;

- l'art. 4 del CCNL 22.1.2004 al comma 4 prevede che i contratti integrativi “*conservano la loro efficacia fino alla stipulazione, presso ciascun ente, dei successivi contratti decentrati integrativi*”.

Ritenuto che risulta vigente dalla entrata in vigore del nuovo contratto collettivo nazionale la regolare della vigenza triennale dei contratti decentrati e della loro ultravigenza fino alla stipula di *quelli successivi*;

*Richiamato il parere ARAN 1555 “(...) l'ARAN ha avuto modo di precisare che, nel caso di mancato rinnovo del CCDI, ai sensi dell'art.5, comma 4, del CCNL dell'1.4.1999, come modificato dall'art.4 del CCNL del 22.1.2004, il precedente CCDI continua a spiegare la sua efficacia fino alla stipulazione di quello successivo. Tuttavia, è stato evidenziato anche che il regime di prorogatio **poteva, eventualmente, riguardare solo quegli istituti previsti e disciplinati** (anche per ciò che riguarda l'entità dei compensi) **direttamente dal CCNL vigente** e che, quindi, potevano essere applicati in modo immediato ed automatico dal datore di lavoro (turno, reperibilità, ecc.).”*

Valutato che:

- i contratti decentrati andrebbero stipulati ben prima del 31 dicembre dell'anno di riferimento, dato che tra i contenuti c'è la disciplina dei trattamenti economici incentivanti la performance individuale

e collettiva, contenuti che i singoli dipendenti sono chiamati a conoscere già nel corso dell'anno di riferimento in modo da esserne incentivati nello svolgimento dell'attività lavorativa;

- la stipulazione a fine maggio di un contratto collettivo nazionale che richiede, anche per i trattamenti incentivanti, di essere attuato con un successivo contratto decentrato, sembra contraddire la funzione stessa di quei trattamenti, se interpretata nel senso che il recepimento della loro nuova disciplina debba avvenire nella seconda parte dell'anno in corso;
- il CCNL Funzioni locali non stabilisce una data ultima entro la quale adeguare il CCDI al nuovo CCNL;
- Con il nuovo CCNL lo spazio della contrattazione decentrata si è espanso e per detta ragione, stipulare un "accordo ponte" che proroghi la vigenza del già stipulato e vigente CCDI attuativo dei vecchi CCNL appare più difficilmente censurabile per violazione di vincoli, limiti e materie stabiliti dal contratto nazionale per i contratti integrativi (art. 40, comma 3-bis del D.Lgs 165/2001);

Sottolineato che alla luce delle considerazioni sopra esposte la prosecuzione dell'applicazione del vigente CCDI 2017 appare necessaria per garantire la migliore funzionalità dell'attività dell'amministrazione, in quanto ne potrebbero trarre nocimento tutte le attività già avviate nel rispetto della programmazione dell'ente e del piano delle performance 2018/2020, attualmente in stato di avanzata attuazione;

Assunto che appare necessario, al fine di evitare la cd contrattazione tardiva, con tutti i dubbi sulla sua legittimità, garantire la ripartizione del fondo sulla base delle regole dettate dal contratto collettivo decentrato integrativo in essere;

Ribadito che è necessario pervenire il più sollecitamente possibile all'avvio delle trattative ed alla conclusione delle stesse con la stipula del nuovo contratto collettivo decentrato integrativo, che sia conforme ai principi dettati dal legislatore nazionale e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, con specifico riferimento a quello del 21 maggio 2018;

Precisato che:

- il primo CCDI sarà relativo al triennio 2019-2021, con il quale si potrà realizzare il pieno allineamento con la contrattazione nazionale vigente;
- in questa prima fase, relativa all'anno 2018, si procederà a costituire il fondo delle risorse destinate ad incentivare il personale secondo le nuove disposizioni contrattuali, mentre la destinazione delle risorse verrà definita, in attuazione della clausola di ultra attività del contratto integrativo 2017, secondo le previsioni contenute nel contratto nazionale;

Evidenziato che:

- il Comune di Buttigliera Alta ha finora rispettato i vincoli di "Pareggio di Bilancio", nonché il principio di riduzione della spesa del personale;
- ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali si stanno erogando, in corso d'anno, alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi economici, etc.), frutto di precedenti accordi decentrati;
- il grado di raggiungimento del Piano delle Performance assegnato nell'anno verrà certificato dall'Organismo di Valutazione, che accerterà il raggiungimento degli stessi ed il grado di accrescimento dei servizi a favore della cittadinanza;

Considerato che in sede di COSTITUZIONE del Fondo si intendono fornire i seguenti indirizzi:

A) PARTE STABILE

- l'art. 67 comma 1 del CCNL 21.5.2018 ha definito che le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2017 secondo la previgente disciplina contrattuale, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi;
- ai sensi dell'art. 67 comma 2 lett. c CCNL 22.5.2018 che prevede che "le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam, compresa la quota di tredicesima, in godimento da parte del personale cessato dal servizio nell'anno precedente";

• ai sensi dell'art. 67 comma 2 lettera b del CCNL 22.5.2018 si inseriscono le somme di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 CCNL 2018 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data; tali somme, ai sensi della dichiarazione congiunta n.5 del CCNL 2018, non sono assoggettate ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti ed in particolare all'art. 23 del D.lgs 75/2017, così come confermato definitivamente dalla Delibera della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie n. 19/2018;

B) PARTE VARIABILE

B1) di integrare le risorse variabili di cui all'art. 67 comma 3 CCNL 21.5.2018, in base alla normativa vigente, degli importi non soggetti al limite del 2016, di cui all'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 mediante:

- iscrizione, ai sensi dell'art. 67 comma 3 lett. C CCNL 21.5.2018, delle somme destinate alle attività svolte per conto dell'ISTAT;
- risparmi ai sensi dell'art. 67 comma 3 lett. D CCNL 21.5.2018 derivanti dal Fondo lavoro straordinario anno 2017
- risparmi, ai sensi dell'art. 68 comma 1 CCNL 21.5.2018, derivanti dai risparmi del Fondo risorse decentrate dell'anno precedente derivanti da somme non distribuite nell'anno 2017

B2) di integrare le risorse variabili di cui all'art. 67 comma 3 CCNL 21.5.2018, in base alla normativa vigente, degli importi soggetti al limite del 2016, mediante:

- iscrizione, ai sensi dell'art. 67 comma 3 lett. D CCNL 21.5.2018, delle somme una tantum frazione di RIA
- iscrizione, ai sensi dell'art. 67 comma 3 lett. H CCNL 21.5.2018, corrispondente all'0,83% MS 1997
- iscrizione, ai sensi dell'art. 67 comma 5 lett. B CCNL 21.5.2018, delle somme per finanziare obiettivi del PdP:
 - Obj 1 Area Amministrativa
 - Obj 2 Area P.L.
 - Obj3 Area Ed. Privata

Ravvisata la necessità di:

- fornire gli indirizzi per la costituzione del suddetto fondo relativamente all'anno corrente;
- una volta costituito il fondo suddetto, sulla base degli indirizzi di cui al presente atto, provvedere alla conseguente contrattazione decentrata per la distribuzione del fondo stesso;
- esprimere, fin d'ora, le direttive a cui dovrà attenersi la Delegazione di Parte Pubblica durante la trattativa per il suddetto contratto decentrato;

Dato atto che analogo orientamento è stato assunto dall'ARAN nell'accordo anno 2018, stipulato in data 27.07.2018;

Appurato che le spese, di cui al presente provvedimento, non alterano il rispetto del limite delle spese di personale e ribadito che le risorse variabili verranno distribuite qualora venga rispettato il "Pareggio di Bilancio" dell'anno corrente e se non verranno superati i limiti in materia di spesa di personale;

Richiamata la Deliberazione di C.C. n. 17 del 2/03/2017 ad oggetto: *"Bilancio di Previsione 2017-2019 e relativi allegati"*;

Richiamata la deliberazione della GC n. 32 del 7.03.2017 ad oggetto "Esame ed approvazione Piano esecutivo di Gestione – P.E.G. 2017-2019. Parte finanziaria";

Preso atto che al fine di procedere secondo le tempistiche definite dal vigente CCNL e garantire la conclusione delle trattative sindacali sull'anno 2017, si rende indispensabile dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i;

si propone che la Giunta Comunale DELIBERI

- 1) Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) Di disporre che :
 - le clausole contenute nei contratti collettivi decentrati integrativi in vigore, con particolare riferimento a quelle contenute nel CCDI sottoscritto in data 20.12.2017 continuano ad essere applicate, al fine di garantire la migliore erogazione dei servizi e la migliore funzionalità dell'ente;
 - il fondo per la contrattazione decentrata 2018 è ripartito sulla base dei criteri definiti nel succitato CCDI.
- 3) Di disporre che :
 - del presente atto sia data informativa alle rappresentanze sindacali al fine dell'esercizio delle prerogative di loro competenza;
 - il Segretario Comunale è incaricato di dare completa attuazione al presente atto.
- 4) Di trasmettere il presente provvedimento al Collegio dei Revisori dei Conti al fine della prescritta certificazione sulla compatibilità dei costi del CCID con i vincoli di bilancio.
- 5) Di dare atto che, per le ragioni espresse in premessa, si rende indispensabile dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2018** / **198**

Ufficio Proponente: **Personale**

Oggetto: **CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DECENTRATA ANNO 2018 - DISPOSIZIONI PER I CRITERI DI UTILIZZO DEL FONDO NELLE MORE DELLA DEFINIZIONE DEGLI ACCORDI AI SENSI DEL C.C.N.L. 21.05.2018.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Personale)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267/2000, si esprime il seguente parere (firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005): **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **10/12/2018**

Il Responsabile di Settore

CRISTIANO GABRIELLA

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267/2000, si esprime il seguente parere (firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005): **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **10/12/2018**

Responsabile del Servizio Finanziario

CAPPA GRAZIELLA

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
ALFREDO CIMARELLA
Firmato Digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005

IL SEGRETARIO COMUNALE
CATERINA RAVINALE
Firmato Digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune, ai sensi dell'art. 32 c. 5 L. 69/2009, per quindici giorni consecutivi dal 15/01/2019.

La presente deliberazione è stata contestualmente comunicata

- ☒ *Ai capigruppo consiliari*
☐ *Al Prefetto*

il 15/01/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
CATERINA RAVINALE
Firmato Digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA' *(ai sensi del T.U. 267/00)*

Data Esecutività: 25/01/2019

☒ *esecutiva per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (d.lgs. 267/2000 art. 134, comma 3)*

il 15/01/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
CATERINA RAVINALE
Firmato Digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005